## Esercitazione 9: Generazione di variabili aleatorie

Si vuole implementare in linguaggio C un programma di nome esercizio9. c in grado di generare un numero di istanze, molto grande, di variabili aleatorie. Successivamente il programma deve stimare la funzione di densità di probabilità attraverso il metodo dell'istogramma.

## Generazione delle realizzazioni delle v.a.

A. Si scriva la funzione randn, così dichiarata:

```
double randn(double mu, double sigma)
```

che prende in ingresso valor medio (mu) e deviazione standard (sigma) e permette di generare <u>una realizzazione</u> di una v.a. con distribuzione gaussiana con il metodo di Marsaglia-Bray.

B. Successivamente, si scriva una funzione denominata rande:

```
double rande(double mu)
```

che a partire da una v.a. con distribuzione uniforme tra [0 e 1), permetta di generare <u>una realizzazione</u> di una v.a. con distribuzione esponenziale, secondo la formula

$$x = -muLog(1 - y)$$

```
dove y = (double) rand() / (RAND_MAX+1);
```

C. Generare un numero di istanze di v.a. pari ad N (definito dall'utente da input e tipicamente maggiore di 100'000) e memorizzarle in due vettori allocati dinamicamente.

D. Generare un vettore dei bin con la funzione linspace già usata. In particolare, per la v.a. Gaussiana l'intervallo di valori sarà [mu-3\*sigma, mu-3\*sigma], mentre per la v.a. esponenziale l'intervallo di valori sarà [0, 5\*mu]. Il numero di bin (intervallini) sarà Nbin e verrà specificato dall'utente.

## Creazione dell'istogramma e stima della funzione densità di probabilità (p.d.f.)

E. Dopo aver generato le istanze delle v.a. si scriva una funzione il cui prototipo è:

```
double* histocounts(double* x, int dimx, double* intv, int Nintv)
```

La funzione prende in input il puntatore al vettore x delle istanze delle v.a., la sua dimensione dimx, il puntatore al vettore intv, che è stato generato al punto D, e la sua dimensione.

La funzione restituisce un puntatore ad un vettore (allocato dinamicamente all'interno della funzione) di dimensione Nintv-1 che contiene il numero di istanze delle v.a. che sono contenute in ciascun bin.

- F. A partire dal vettore intv, generare un nuovo vettore (sempre di lunghezza Nintv-1) dei valori medi degli intervalli.
- G. Stampare in output il vettore dei bin.
- H. Normalizzare l'istogramma (cioè il vettore dei bin) affinché il suo integrale sia 1. Il nuovo vettore, dopo la normalizzazione sarà una stima della p.d.f.

## Grafico delle p.d.f. in Matlab

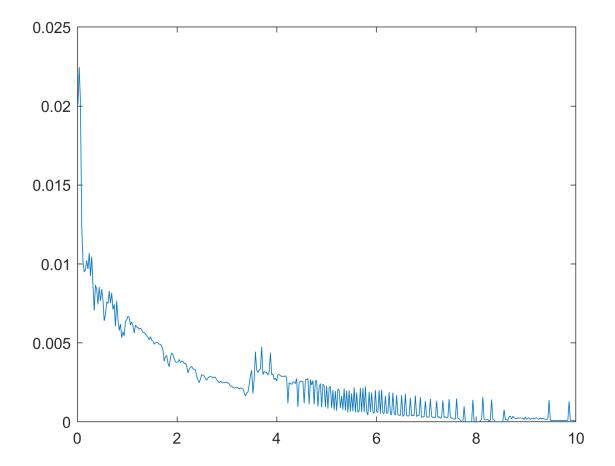
Per poter graficare le p.d.f. in Matlab sarà necessario aprire in scrittura il file pdfGauss.m (che poi andrà chiuso prima di terminare il main) e scrivere al suo interno le seguenti informazioni (ripetere anche per pdfExp.m):

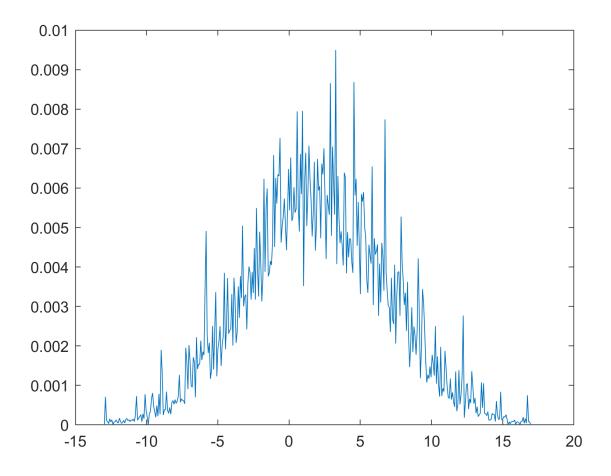
```
x = [-3.7500, -3.2500, ..., 13.7500];
f = [0.001960, 0.003160, 0.004200, ..., 0.000000];
figure;
plot(x, f);
```

Una volta creato il file, aprirlo con MATLAB e cliccare su Editor->Run per visualizzare i grafici. Incollare il grafico qui sotto.

Test conditions:

```
N = 30.000.000
#bins = 400
```





Questo file convertito in PDF deve essere caricato insieme al codice sviluppato e ai file pdfGauss.me pdfExp.m